

*Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo*

ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA

Oggetto: Determina a Contrarre per l'affidamento tramite MEPA del servizio di manutenzione ordinaria annuale degli impianti antincendio dell'Archivio di Stato di Lucca per la sede principale (piazza Guidiccioni, 8 – Lucca) e per la sede secondaria (via dei Pubblici Macelli, 155 – Lucca). ANNO 2021

CIG: Z8A2FCEB28

Vista la necessità di procedere all'assegnazione del contratto di manutenzione ordinaria annuale degli impianti antincendio di entrambe le sedi dell'Archivio di Stato;

Vista la normativa in vigore in materia di Lavori Pubblici, D.Lgs 50/2016;

Visto l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Premesso che:

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- considerato che, in assenza di apposita convenzione Consip, le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico (M.E.P.A.);
- la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi anche di importo inferiore ad € 200.000,00;

Ritenuto di approvare l'allegato Capitolato necessario all'avvio della procedura sulla piattaforma M.E.P.A.;

Ritenuto di individuare quale sistema di scelta del contraente quello degli appalti di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 D. Lgs n. 50/2016 ed evidenziato che l'importo dei lavori posto a base di gara ammonta a € 5.337,00 (cinquemilatrecentotrentasette/00) IVA esclusa), importo inferiore a € 40.000,00 Iva esclusa e che per tale importo è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, ai sensi comma 2 lettera a dell'art.36 D.Lgs.50/2016.

Per l'impianto di spegnimento con gas inerte posto nella sede principale di Palazzo Guidiccioni, la presenza delle bombole all'interno di un locale confinato prevede la compilazione di un DUVRI, la consegna della documentazione attestante la *compliance* normativa relativa alla formazione e alle attrezzature utilizzate dai lavoratori incaricati delle manutenzioni, nonché l'individuazione dei relativi costi per la sicurezza che dovranno essere calcolati almeno al 3% del valore complessivo del canone ordinario, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, salvo prescrizioni particolari;

Considerato che la ditta T.A.SI, s.n.c., che per la prima volta ha avuto l'appalto di cui al presente oggetto nell'anno 20129, nel 2020 ha ricevuto l'incarico per la fornitura di una pompa a gasolio a supporto del sistema



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA
Piazza Guidiccioni, 8 – 55100, Lucca
PEC: mbac-as-lu@mailcert.beniculturali.it
PEO: as-lu@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo

ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA

di spegnimento ad acqua del Complesso degli Ex Macelli, prescritto dai VV.F. e soggetto nel 2021 alle prime manutenzioni periodiche, ha condotto con serietà e professionalità nonché con piena soddisfazione di questo Archivio le mansioni di manutentore anche collaborando proficuamente con l'Ing. Fabrizio Martinoli, professionista incaricato dalla Direzione generale archivi per la gestione della pratica relativa al CPI della sede degli Ex Macelli, nonché provvedendo alla veloce ricarica delle bombole estinguenti della medesima sede scaricatesi a seguito del fulmine che il 26 settembre scorso ne ha colpito gli impianti;

Considerato anche che la sopradetta ditta ha prestato consulenza tecnica ai progettisti incaricati di completare la ristrutturazione della sede secondaria e di adeguare gli impianti esistenti sulla parte già completata, ha acquisito ulteriori e specifiche e approfondite conoscenze sugli impianti e sulle loro problematiche; nonostante la vigenza del principio di rotazione nell'affidamento di lavori, servizi e forniture anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 etc., applicando quanto nello specifico previsto in deroga al principio di cui sopra dalla circolare 52 MiBACT – DGA – Servizio I del 17/10/2019 prot. 18862, si ritiene di particolare utilità ed economicità per l'Amministrazione, in considerazione anche dei prossimi lavori di ristrutturazione della seconda sede e dei conseguenti lavori di adeguamento degli impianti ivi esistenti, confermare anche per il 2021 l'affidamento della manutenzione ordinaria e programmata degli impianti di cui all'oggetto alla sopra citata ditta.

Tutto ciò considerato

DETERMINA

Per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

Si ritiene utile e opportuno per una migliore resa tecnica ed amministrativa di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 36, del D.Lgs. 50/2016, mediante ricorso al MEPA, attraverso trattativa diretta con la ditta TA.SI s.n.c. P.I. 00796290112 aderente al bando "Servizi di manutenzione impianti".

Si dà atto che l'importo affidato, graverà sui fondi MiBACT erogati a favore di questo Istituto nell'ambito dell'E.F. 2021.

Lucca, 16 dicembre 2020

Il Direttore dell'Archivio di Stato di Lucca

[Handwritten signature]
Dott.ssa Jaleh Bahrabadi



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA

Piazza Giudiccioni, 8 – 55100, Lucca

PEC: mbac-as-lu@mailcert.beniculturali.it

PEO: as-lu@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo

ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA

OGGETTO: Capitolato relativo al servizio di manutenzione ordinaria annuale degli impianti antincendio dell'Archivio di Stato di Lucca per la sede principale (piazza Guidiccioni, 8 – Lucca) e per la sede secondaria (via dei Pubblici Macelli, 155 – Lucca). ANNO 2021

CIG: Z8A2FC EB28

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Manutenzione ordinaria degli impianti antincendio dell'Archivio di Stato di Lucca, sia della sede principale, che di quella secondaria.

ARTICOLO 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

SISTEMI FISSI DI ESTINZIONE INCENDI - SISTEMI EQUIPAGGIATI CON TUBAZIONI - PARTE 3: MANUTENZIONE DEI NASPI ANTINCENDIO CON TUBAZIONI SEMIRIGIDE E IDRANTI A MURO CON TUBAZIONI FLESSIBILI UNI EN 671-3

La norma fornisce le raccomandazioni relative al controllo ed alla manutenzione dei naspi antincendio, al fine di garantirne l'efficienza operativa per cui sono stati prodotti, forniti ed installati, cioè per assicurare un primo intervento d'emergenza di lotta contro l'incendio, in attesa del sopraggiungere di mezzi potenti. La norma si applica agli impianti di naspi antincendio ed idranti a muro in ogni tipo di edificio indipendentemente dall'uso dello stesso. E' opportuno controllare il loro efficiente funzionamento con cadenza almeno semestrale, verificando che corpi estranei non si siano inseriti nelle sedi della valvola di chiusura o di scarico e controllando che non siano stati manomessi.

Oltre alle operazioni di manutenzione degli idranti e dei sistemi equipaggiati, si devono effettuare le seguenti operazioni di sorveglianza:

- sia presente l'apposito cartello, secondo quanto prescritto dal D. Lgs. 14 agosto 1996 n. 493;
- l'idrante e/o sistema equipaggiato sia visibile;
- l'accesso all'idrante e/o sistema equipaggiato sia libero da ostacoli;
- sulle apparecchiature non siano presenti evidenti corrosioni;
- l'idrante e/o sistema equipaggiato non sia stato manomesso o non risulti danneggiato;
- la cassetta: non risulti essere danneggiata o corrosa;
- le staffe di sostegno, per il montaggio a muro, siano ben fisse e salde;
- se dotata di chiusura a chiave, abbia il vetro frangibile e trasparente di sicurezza (Safe Crash);
- lo sportello sia facilmente apribile con un'apertura di circa 180°;
- le aperture di ventilazione non risultino ostruite;
- i fori di drenaggio per l'acqua piovana non risultino ostruiti;
- l'isolante termico, se presente, non risulti danneggiato.

I risultati di queste verifiche periodiche devono essere annotati su un apposito registro (registro delle manutenzioni).

Oggetti da sottoporre a verifica n.15

APPARECCHIATURE PER ESTINZIONE INCENDI - ESTINTORI DI INCENDIO - PARTE 1: CONTROLLO INIZIALE E MANUTENZIONE UNI 9994 - CONTROLLO



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA

Piazza Guidiccioni, 8 – 55100, Lucca

PEC: mbac-as-lu@mailcert.beniculturali.it

PEO: as-lu@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo

ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA

Nel controllo semestrale si eseguiranno le seguenti verifiche:

- a) l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello, secondo quanto prescritto dal DPR n. 524 del 8/6/1982 (e successivi aggiornamenti), recante la dicitura "estintore" o/e "estintore N...";
- b) sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
- c) l'estintore non sia stato manomesso, o mancante il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
- d) contrassegni distintivi siano esposti a vista e siano ben leggibili;
- e) l'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde;
- f) non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc.;
- g) l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto; in particolare, se carrellato, abbia ruote perfettamente funzionanti;
- h) la presenza ed il tipo della bombola di gas ausiliare;
- i) la carica delle bombole Co2 e Azoto, degli estintori con bambolina interna e quelli con idrocarburi alogenati a pressione permanente mediante pesata;
- j) misura della pressione interna, per gli estintori a pressione permanente diversi dai precedenti, con manometro indipendente;
- k) il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e sia correttamente compilato.

I risultati di queste verifiche periodiche devono essere annotati su un apposito registro (registro delle manutenzioni).

Oggetti da sottoporre a verifica n. 61

REVISIONE PROGRAMMATA

La revisione programmata deve essere eseguita da persona competente. Consiste in una serie di interventi tecnici di prevenzione, effettuata con periodicità non maggiore di quella indicata dal prospetto (entro la fine del mese di competenza), atti a mantenere costante nel tempo l'efficienza dell'estintore, tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti e interventi:

- a) esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione;
- b) esame e controllo funzionale di tutte le parti;
- c) controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario, se presente, e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni;
- d) controllo dell'assale e delle ruote, quando esistenti;
- e) ripristino delle protezioni superficiali, se danneggiate;
- f) sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni se presenti;
- g) sostituzione dell'agente estinguente;
- h) sostituzione delle guarnizioni;
- i) sostituzione della valvola erogatrice per gli estintori a biossido di carbonio per garantire sicurezza ed efficienza;
- j) rimontaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA

Piazza Giudicconi, 8 - 55100, Lucca

PEC: mbac-as-lu@mailcert.beniculturali.it

PEO: as-lu@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo

ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA

Tutte le parti di ricambio e degli agenti estinguenti utilizzati devono essere originali o altri dichiarati equivalenti dal produttore dell'estintore. La sostituzione dell'agente estinguento deve essere effettuata con la periodicità dichiarata dal produttore e, in ogni caso, non maggiore di quella di cui al prospetto.

La data della revisione e la denominazione dell'azienda che l'ha effettuata devono essere riportati in maniera indelebile sia all'interno che all'esterno dell'estintore.

E' vietato punzonare tale data sul serbatoio o sui componenti dell'estintore soggetti a pressione.

Oggetti da sottoporre a verifica (estintori polvere kg 6) n. 22

PORTE E FINESTRE APRIBILI RESISTENTI AL FUOCO UNI 11473 e PORTE LUNGO LE VIE DI ESODO, MANUTENZIONE DISPOSITIVI DI APERTURA D.M. 3-11-2004

Le porte tagliafuoco possono essere ad uno o due battenti, in ogni caso durante la manutenzione per entrambe le tipologie occorre verificare:

- rispondenza della posizione al progetto (se presente);
- presenza certificato/targhetta di omologazione;
- l'assenza di ostacoli lungo la traiettoria di chiusura;
- il corretto funzionamento della maniglia/maniglione: dopo esser stata premuta, come in simulazione di apertura, deve tornare liberamente alla posizione iniziale;
- i meccanismi di chiusura (scrocco per porta ad un battente, scrocco con aggiunta delle aste se la porta è a due battenti): a porta chiusa devono essere in presa assicurando la tenuta della chiusura;
- lo stato delle guarnizioni termoespandenti: ripristinare se scollate o segnalarlo se mancanti;
- il corretto funzionamento dell'autochiusura: aprire l'anta/e con un angolo di 45° e al momento del rilascio verificare la corretta chiusura, qualora l'autochiusura non è corretta occorre eseguire la regolazione che può essere diversa a seconda che la porta sia dotata di sola cerniera con molla o anche del chiudiporta.

Nel caso di cerniera con molla bisogna:

1. estrarre dalla sede il nottolino di arresto della molla;
2. caricare la molla nel senso di apertura;
3. collocare il nottolino di arresto nell'apposito foro ad asola su perno con molla;
4. pulire e lubrificare tutte le cerniere con grasso a bassa fluidità.

Nel caso di presenza anche del chiudiporta bisogna:

- a) agire sulla vite di regolazione della velocità di autochiusura, nel caso di porta a due battenti verificare il corretto funzionamento del selettore di chiusura, il quale deve bloccare l'anta primaria per permettere la chiusura prima dell'anta secondaria.
- b) controllare eventuali perdite d'olio dal chiudiporta, se necessario sostituirlo 3. pulire e lubrificare tutte le cerniere con grasso a bassa fluidità.

Per le porte a due battenti è necessario verificare oltre a quanto precedentemente descritto anche il corretto funzionamento delle aste di bloccaggio dell'anta secondaria come segue:

1. azionare il dispositivo manuale di sblocco dell'anta, o il maniglione antipánico;
2. le aste devono scorrere liberamente nella loro sede, assicurando la corretta chiusura dell'anta, verificare che il selettore di chiusura si apra correttamente e liberamente. Nel caso la porta abbia il maniglione, questo deve essere controllato e le parti mobili lubrificate con grasso a bassa fluidità.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA

Piazza Guidiccioni, 8 – 55100, Lucca

PEC: mbac-as-lu@mailcert.beniculturali.it

PEO: as-lu@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo

ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA

I risultati di queste verifiche periodiche devono essere annotati su un apposito registro (registro delle manutenzioni).

Oggetti da sottoporre a verifica n.34

CONTROLLO INIZIALE E MANUTENZIONE DEI SISTEMI DI ESTINZIONE INCENDI AD ESTINGUENTI GASSOSI (GAS INERTI) UNI 11280

Verificare che il numero, la capacità ed il tipo di gas estinguente delle bombole installate sia conforme al progetto originale. Nel caso in cui venga accertato che sono avvenuti cambiamenti è necessario ripristinare le condizioni iniziali;

Verificare il corretto staffaggio delle bombole. Nel caso in cui venga accertato che lo staffaggio ha subito modifiche è necessario ripristinare le condizioni iniziali.

Controllare la data di collaudo punzonata sulle bombole e nel caso in cui venga accertato che la data di collaudo è scaduta procedere con le operazioni indicate nella normativa di riferimento.

Verificare dal manometro la corretta pressione di esercizio.

Verificare dal dispositivo elettronico (se esistente) la segnalazione delle eventuali perdite del prodotto estinguente.

Verificare tramite strumento di precisione la reale quantità del prodotto estinguente all'interno delle bombole.

Compilare correttamente il cartellino di manutenzione.

I risultati di queste verifiche periodiche devono essere annotati su un apposito registro (registro delle manutenzioni).

Impianti da sottoporre a verifica n.02

SEDE SUSSIDIARIA - VIA DEI MACELLI

SISTEMI FISSI DI ESTINZIONE INCENDI - SISTEMI EQUIPAGGIATI CON TUBAZIONI - PARTE 3: MANUTENZIONE DEI NASPI ANTINCENDIO CON TUBAZIONI SEMIRIGIDE E IDRANTI A MURO CON TUBAZIONI FLESSIBILI UNI EN 671-3

La norma fornisce le raccomandazioni relative al controllo ed alla manutenzione dei naspi antincendio, al fine di garantirne l'efficienza operativa per cui sono stati prodotti, forniti ed installati, cioè per assicurare un primo intervento d'emergenza di lotta contro l'incendio, in attesa del sopraggiungere di mezzi potenti. La norma si applica agli impianti di naspi antincendio ed idranti a muro in ogni tipo di edificio indipendentemente dall'uso dello stesso. E' opportuno controllare il loro efficiente funzionamento con cadenza almeno semestrale, verificando che corpi estranei non si siano inseriti nelle sedi della valvola di chiusura o di scarico e controllando che non siano stati manomessi.

Oltre alle operazioni di manutenzione degli idranti e dei sistemi equipaggiati, si devono effettuare le seguenti operazioni di sorveglianza:

- sia presente l'apposito cartello, secondo quanto prescritto dal D. Lgs. 14 agosto 1996 n. 493;
- l'idrante e/o sistema equipaggiato sia visibile;
- l'accesso all'idrante e/o sistema equipaggiato sia libero da ostacoli;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA

Piazza Guidiccioni, 8 – 55100, Lucca

PEC: mbac-as-lu@mailcert.beniculturali.it

PEO: as-lu@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo

ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA

- sulle apparecchiature non siano presenti evidenti corrosioni;
- l'idrante e/o sistema equipaggiato non sia stato manomesso o non risulti danneggiato;
- la cassetta non risulti essere danneggiata o corrosa;
- le staffe di sostegno, per il montaggio a muro, siano ben fissate e salde;
- se dotata di chiusura a chiave, abbia il vetro frangibile e trasparente di sicurezza (Safe Crash);
- lo sportello sia facilmente apribile con un'apertura di circa 180°;
- le aperture di ventilazione non risultino ostruite;
- i fori di drenaggio per l'acqua piovana non risultino ostruiti;
- l'isolante termico, se presente, non risulti danneggiato.

I risultati di queste verifiche periodiche devono essere annotati su un apposito registro (registro delle manutenzioni).

Oggetti da sottoporre a verifica..... n.16

APPARECCHIATURE PER ESTINZIONE INCENDI - ESTINTORI DI INCENDIO - PARTE 1: CONTROLLO INIZIALE E MANUTENZIONE UNI 9994 – CONTROLLO

Nel controllo semestrale si eseguiranno le seguenti verifiche:

1. l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello, secondo quanto prescritto dal DPR n. 524 del 8/6/1982 (e successivi aggiornamenti), recante la dicitura "estintore" o/e "estintore N...";
2. sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
3. l'estintore non sia stato manomesso, o mancante il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
4. i contrassegni distintivi siano esposti a vista e siano ben leggibili;
5. l'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde;
6. non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc.;
7. l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto; in particolare, se carrellato, abbia ruote perfettamente funzionanti;
8. la presenza ed il tipo della bombola di gas ausiliare;
9. la carica delle bombole CO₂ e Azoto, degli estintori con bombolina interna e quelli con idrocarburi alogenati a pressione permanente mediante pesata;
10. misura della pressione interna, per gli estintori a pressione permanente diversi dai precedenti, con manometro indipendente;
11. il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e sia correttamente compilato.

I risultati di queste verifiche periodiche devono essere annotati su un apposito registro (registro delle manutenzioni).

Oggetti da sottoporre a verifica :..... n. 53



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA
Piazza Guidiccioni, 8 – 55100, Lucca
PEC: mbac-as-lu@mailcert.beniculturali.it
PEO: as-lu@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo

ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA

REVISIONE PROGRAMMATA

La revisione programmata deve essere eseguita da persona competente. Consiste in una serie di interventi tecnici di prevenzione, effettuata con periodicità non maggiore di quella indicata dal prospetto (entro la fine del mese di competenza), atti a mantenere costante nel tempo l'efficienza dell'estintore, tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti e interventi:

- a) esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione;
- b) esame e controllo funzionale di tutte le parti;
- c) controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario, se presente, e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni;
- d) controllo dell'assale e delle ruote, quando esistenti;
- e) ripristino delle protezioni superficiali, se danneggiate;
- f) sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni se presenti;
- g) sostituzione dell'agente estinguente;
- h) sostituzione delle guarnizioni;
- i) sostituzione della valvola erogatrice per gli estintori a biossido di carbonio per garantire sicurezza ed
- j) efficienza;
- k) rimontaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.

Tutte le parti di ricambio e degli agenti estinguenti utilizzati devono essere originali o altri dichiarati equivalenti dal produttore dell'estintore. La sostituzione dell'agente estinguente deve essere effettuata con la periodicità dichiarata dal produttore e, in ogni caso, non maggiore di quella di cui al prospetto.

La data della revisione e la denominazione dell'azienda che l'ha effettuata devono essere riportati in maniera indelebile sia all'interno che all'esterno dell'estintore.

E' vietato punzonare tale data sul serbatoio o sui componenti dell'estintore soggetti a pressione.

Oggetti da sottoporre a verifica (estintori polvere kg 6) n. 27

Oggetti da sottoporre a verifica (estintori CO2 kg 5) n. 01

PORTE E FINESTRE APRIBILI RESISTENTI AL FUOCO UNI 11473 e PORTE LUNGO LE VIE DI ESODO, MANUTENZIONE DISPOSITIVI DI APERTURA D.M. 3-11-2004

Le porte tagliafuoco possono essere ad uno o due battenti, in ogni caso durante la manutenzione per entrambe le tipologie occorre verificare:

- a) rispondenza della posizione al progetto (se presente);
- b) presenza certificato/targhetta di omologazione;
- c) l'assenza di ostacoli lungo la traiettoria di chiusura;
- d) il corretto funzionamento della maniglia/maniglione: dopo esser stata premuta, come in simulazione di apertura, deve tornare liberamente alla posizione iniziale;
- e) i meccanismi di chiusura (scrocco per porta ad un battente, scrocco con aggiunta delle aste se la porta è a due battenti): a porta chiusa devono essere in presa assicurando la tenuta della chiusura;
- f) lo stato delle guarnizioni termoespandenti: ripristinare se scollate o segnalarlo se mancanti;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA

Piazza Giudiccioni, 8 – 55100, Lucca

PEC: mbac-as-lu@mailcert.beniculturali.it

PEO: as-lu@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo

ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA

- g) il corretto funzionamento dell'autochiusura: aprire l'anta/e con un angolo di 45° e al momento del rilascio verificare la corretta chiusura, qualora l'autochiusura non è corretta occorre eseguire la regolazione che può essere diversa a seconda che la porta sia dotata di sola cerniera con molla o anche del chiudiporta.

Nel caso di cerniera con molla bisogna:

1. estrarre dalla sede il nottolino di arresto della molla;
2. caricare la molla nel senso di apertura;
3. collocare il nottolino di arresto nell'apposito foro ad asola su perno con molla;
4. pulire e lubrificare tutte le cerniere con grasso a bassa fluidità.

Nel caso di presenza anche del chiudiporta bisogna:

- agire sulla vite di regolazione della velocità di autochiusura, nel caso di porta a due battenti verificare il corretto funzionamento del selettore di chiusura, il quale deve bloccare l'anta primaria per permettere la chiusura prima dell'anta secondaria.
- controllare eventuali perdite d'olio dal chiudiporta, se necessario sostituirlo;
- pulire e lubrificare tutte le cerniere con grasso a bassa fluidità.

Per le porte a due battenti è necessario verificare oltre a quanto precedentemente descritto anche il corretto funzionamento delle aste di bloccaggio dell'anta secondaria come segue:

1. azionare il dispositivo manuale di sblocco dell'anta, o il maniglione antipánico;
2. le aste devono scorrere liberamente nella loro sede, assicurando la corretta chiusura dell'anta, verificare che il selettore di chiusura si apra correttamente e liberamente.

Nel caso la porta abbia il maniglione, questo deve essere controllato e le parti mobili lubrificate con grasso a bassa fluidità.

I risultati di queste verifiche periodiche devono essere annotati su un apposito registro (registro delle manutenzioni).

Oggetti da sottoporre a verifica n.46

LOCALI DESTINATI AD OSPITARE GRUPPI DI POMPAGGIO PER IMPIANTI ANTINCENDIO - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E FUNZIONALI UNI 11292 - INSTALLAZIONI FISSE ANTINCENDIO - SISTEMI AUTOMATICI A SPRINKLER - PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE UNI EN 12845

Alimentazione idrica e relativi allarmi. Ciascuna alimentazione idrica deve essere verificata su ogni stazione di controllo presente nel sistema. La pompa, se presente nell'alimentazione, deve avviarsi automaticamente e i valori di pressione e portata misurati non devono essere inferiori a quelli nominali, registrando poi ogni cambiamento. Alimentazione elettrica Qualsiasi alimentazione elettrica secondaria derivante da generatori diesel deve essere controllata per verificarne il corretto funzionamento. Valvole di intercettazione Tutte le valvole di intercettazione che controllano il flusso dell'acqua devono essere manovrate per assicurare che siano operative e devono essere di nuovo bloccate nella posizione normale. Questa operazione deve riguardare le valvole di intercettazione su tutte le alimentazioni idriche, sulla valvola(e) di controllo e allarme e su tutte le valvole di intercettazione di zona oppure ausiliarie.

Compilare correttamente il cartellino di manutenzione.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA
Piazza Guidiccioni, 8 - 55100, Lucca
PEC: mbac-as-lu@mailcert.beniculturali.it
PEO: as-lu@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo

ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA

I risultati di queste verifiche periodiche devono essere annotati su un apposito registro (registro delle manutenzioni).

Impianti da sottoporre a verifica n. 01

CONTROLLO INIZIALE E MANUTENZIONE DEI SISTEMI DI ESTINZIONE INCENDI AD ESTINGUENTI GASSOSI (GAS INERTI) UNI 11280

Verificare che il numero, la capacità ed il tipo di gas estinguente delle bombole installate sia conforme al progetto originale. Nel caso in cui venga accertato che sono avvenuti cambiamenti è necessario ripristinare le condizioni iniziali -Verificare il corretto staffaggio delle bombole. Nel caso in cui venga accertato che lo staffaggio ha subito modifiche è necessario ripristinare le condizioni iniziali.

Controllare la data di collaudo punzonata sulle bombole e nel caso in cui venga accertato che la data di collaudo è scaduta procedere con le operazioni indicate nella normativa di riferimento.

Verificare dal manometro la corretta pressione di esercizio.

Verificare dal dispositivo elettronico (se esistente) la segnalazione delle eventuali perdite del prodotto estinguente.

Verificare tramite strumento di precisione la reale quantità del prodotto estinguente all'interno delle bombole.

Compilare correttamente il cartellino di manutenzione.

I risultati di queste verifiche periodiche devono essere annotati su un apposito registro (registro delle manutenzioni).

Impianti da sottoporre a verifica (scorta inclusa)..... n.04

CONTROLLO INIZIALE E MANUTENZIONE DEI SISTEMI DI ESTINZIONE INCENDI AD ESTINGUENTI GASSOSI (HCFC) UNI 11280

Verificare che il numero, la capacità ed il tipo di gas estinguente delle bombole installate sia conforme al progetto originale. Nel caso in cui venga accertato che sono avvenuti cambiamenti è necessario ripristinare le condizioni iniziali -Verificare il corretto staffaggio delle bombole. Nel caso in cui venga accertato che lo staffaggio ha subito modifiche è necessario ripristinare le condizioni iniziali.

Controllare la data di collaudo punzonata sulle bombole e nel caso in cui venga accertato che la data di collaudo è scaduta procedere con le operazioni indicate nella normativa di riferimento.

Verificare dal manometro la corretta pressione di esercizio.

Verificare dal dispositivo elettronico (se esistente) la segnalazione delle eventuali perdite del prodotto estinguente.

Verificare tramite strumento di precisione la reale quantità del prodotto estinguente all'interno delle bombole.

Compilare correttamente il cartellino di manutenzione.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA
Piazza Giudiccioni, 8 – 55100, Lucca
PEC: mbac-as-lu@mailcert.beniculturali.it
PEO: as-lu@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo

ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA

I risultati di queste verifiche periodiche devono essere annotati su un apposito registro (registro delle manutenzioni).

Impianti da sottoporre a verifica (scorta inclusa)..... n.02

LOCALI DESTINATI AD OSPITARE GRUPPI DI POMPAGGIO PER IMPIANTI ANTINCENDIO - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E FUNZIONALI UNI 11292 - INSTALLAZIONI FISSE ANTINCENDIO - SISTEMI AUTOMATICI A SPRINKLER - PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE UNI EN 12845

Alimentazione idrica e relativi allarmi. Ciascuna alimentazione idrica deve essere verificata su ogni stazione di controllo presente nel sistema. La pompa, se presente nell'alimentazione, deve avviarsi automaticamente e i valori di pressione e portata misurati non devono essere inferiori a quelli nominali, registrando poi ogni cambiamento. Alimentazione elettrica Qualsiasi alimentazione elettrica secondaria derivante da generatori diesel deve essere controllata per verificarne il corretto funzionamento. Valvole di intercettazione Tutte le valvole di intercettazione che controllano il flusso dell'acqua devono essere manovrate per assicurare che siano operative e devono essere di nuovo bloccate nella posizione normale. Questa operazione deve riguardare le valvole di intercettazione su tutte le alimentazioni idriche, sulla valvola(e) di controllo e allarme e su tutte le valvole di intercettazione di zona oppure ausiliarie.

Compilare correttamente il cartellino di manutenzione.

I risultati di queste verifiche periodiche devono essere annotati su un apposito registro (registro delle manutenzioni).

Impianti da sottoporre a verifica n. 01

ARTICOLO 3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E CORRISPETTIVO

Considerato che la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere al MEPA per tutti gli acquisti di beni e servizi e ritenuto di individuare quale sistema di scelta del contraente quello degli appalti di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 D.Lgs n. 50/2016, visto l'importo dei lavori inferiore a 40.000,00 euro Iva esclusa, si ritiene utile procedere all'affidamento attraverso trattativa diretta ai sensi comma 2 lett. a dell'art. 36 D.Lgs n. 50/2016 con la ditta T.A.SI S.N.C. P.I. 00796290112 aderente al bando "Servizi di manutenzione impianti antincendio" considerato che la manutenzione degli impianti antincendio, è stata svolta sinora dalla suddetta Ditta in modo più che soddisfacente.

Per l'impianto di spengimento con gas inerte posto nella sede principale di Palazzo Guidiccioni, la presenza delle bombole all'interno di un locale confinato prevede la compilazione di un DUVRI, la consegna della documentazione attestante la *compliance* normativa relativa alla formazione e alle attrezzature utilizzate dai lavoratori incaricati delle manutenzioni, nonché l'individuazione dei relativi costi per la sicurezza che dovranno essere calcolati almeno al 3% del valore complessivo del canone ordinario, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, salvo prescrizioni particolari.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA
Piazza Guidiccioni, 8 - 55100, Lucca
PEC: mbac-as-lu@mailcert.beniculturali.it
PEO: as-lu@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo

ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA

Importo da affidare:

- € 5.337,00 (cinquemilatrecentotrentasette/00) IVA esclusa.

Il Direttore dell'Archivio di Stato di Lucca

Dott.ssa Jaleh Bahrabadi

(FIRMATO DIGITALMENTE)



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA
Piazza Guidiccioni, 8 – 55100, Lucca
PEC: mbac-as-lu@mailcert.beniculturali.it
PEO: as-lu@beniculturali.it